



Ambasciata d'Italia
Washington

ESENZIONI ALLE RESTRIZIONI AGLI ARRIVI DAI PAESI DELL'AREA SCHENGEN PREVISTE DALLA PROCLAMATION DEL PRESIDENTE TRUMP DEL 11 MARZO 2020

Con la [Proclamation del 11 marzo](#) scorso, il Presidente degli Stati Uniti ha disposto la sospensione temporanea, fino a nuovo ordine, dell'ingresso dei viaggiatori che, nei 14 giorni precedenti l'ingresso negli Stati Uniti, siano stati fisicamente presenti in uno dei Paesi dell'Area Schengen, inclusa l'Italia. Tale divieto è stato esteso a partire dal 16 marzo anche ai viaggiatori provenienti da Regno Unito e Irlanda, come riportato a questo [link](#).

La Proclamation consente alcune eccezioni al divieto di ingresso (cittadini statunitensi e residenti permanenti o loro familiari, titolari di visto diplomatico e altri).

Recentemente il Dipartimento di Stato USA ha previsto alcune nuove eccezioni che valgono anche per chi proviene dal Regno Unito e dall'Irlanda. Le eccezioni interessano i titolari o i richiedenti determinate tipologie di visto che potranno rientrare nella categoria di ingressi che la Proclamation presidenziale definisce di "interesse nazionale" (*National Interest Exception, NIE*).

Possono qualificarsi per essere inclusi nella categoria degli "ingressi per interesse nazionale" previsti dalla Proclamation presidenziale e quindi essere autorizzati ad entrare nel Paese:

a) Coloro che operano in ambito medico e della ricerca per il contrasto al Covid 19 o coloro che rientrano negli Stati Uniti per il proseguimento di ricerche mediche di pubblico interesse;

b) Tutti gli studenti che chiedono visto F (per studi accademici), M (per studi non-academici o professionali). Gli studenti o coloro che partecipano ai programmi di scambi culturali del Dipartimento di Stato, per la promozione di interscambi fra persone con conoscenze e particolari capacità nel campo dell'istruzione, delle arti e delle scienze (visti J). Nel programma sono inclusi:

- studenti di tutti i livelli d'istruzione;
- tirocinanti assunti da ditte, istituzioni o agenzie, che vengono finanziati per corsi di addestramento;
- insegnanti di scuola primaria, secondaria e di specializzazione;
- professori che desiderano insegnare o frequentare corsi superiori di specializzazione;
- studiosi nel campo della ricerca;
- coloro che desiderano seguire corsi professionali nel campo medico e paramedico;

- professori, ricercatori, studenti per programmi di breve termine, specializzandi;

Si precisa che gli studenti provenienti dall'area Schengen, dal Regno Unito e dall'Irlanda e già in possesso di un visto F-1 o M-1 in corso di validità non devono qualificarsi ai sensi della *NIE* per entrare negli USA. Si veda in proposito il comunicato del [Dipartimento di Stato](#).

c) Coloro che richiedono o hanno un visto per investimento (E2) o per commercio (E1). Sia i proprietari che i dipendenti delle società ricevono la stessa tipologia di visto (E-1 o E-2).

d) I titolari o richiedenti un visto d'affari (B1). Il visto B1 è riservato a chi deve recarsi negli Stati Uniti per un periodo limitato per motivi d'affari. Per affari s'intendono genericamente la partecipazione ad incontri, seminari e conferenze in ambito scientifico, educativo o professionale, consultazioni e negoziazioni di contratti.

e) Può infine essere esentata una generica categoria di visti "economic", ricondotta a viaggi di breve durata da cui possono derivare sostanziali benefici economici per gli Stati Uniti. In tale categoria sono inclusi:

- esperti tecnici e specialisti per l'installazione, l'assistenza, la manutenzione di navi, macchinari e altre attrezzature specialistiche utilizzate da Stati Uniti o da aziende straniere con un investimento nel Paese. Il viaggio è di natura temporanea e per un periodo di tempo definito.
- dirigenti, dirigenti di livello senior e i loro dipendenti che forniscono un apporto necessario al funzionamento della società operante nel Paese.
- atleti professionisti e il personale e il team tecnico che entrano negli Stati Uniti per partecipare ad eventi sostenendo in tal modo l'economia americana.

f) L'esenzione è valida anche per visti di natura umanitaria.

Coloro che ritengono di poter rientrare nelle suddette categorie dovranno rivolgersi direttamente ai Consolati statunitensi per qualificarsi a rientrare nelle categorie esentate. Sarà necessario rivolgersi ai consolati americani sia nel caso si debba richiedere un nuovo visto, sia nel caso si voglia chiedere un *waiver* su un ESTA o su un visto già emesso.

Si ricorda infine che l'ingresso negli USA è rimesso alle decisioni dei funzionari dell'agenzia CBP (*Customs and Border Protection*) nei punti di entrata. A chi entra negli Stati Uniti potrebbe anche essere richiesto di effettuare una quarantena di 14 giorni. Il Dipartimento per la Sicurezza Nazionale richiede ai viaggiatori che utilizzano un *waiver* per motivi di "interesse nazionale" (*National Interest Exception*) di arrivare in uno dei 15 aeroporti appositamente designati (la lista è consultabile [qui](#)).

Le informazioni sopra riportate sono soggette a continui cambiamenti. Si raccomanda in proposito di mantenersi aggiornati visitando il sito www.viaggiasesicuri.it dell'Unità di Crisi e quelli delle Ambasciate e Consolati USA più vicini alla propria residenza.

Washington, 16 luglio 2020